



COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia



ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Nota

Luglio 2020

PREMESSA

L'art. 106, comma 3bis¹, del d.l. 34/2020, convertito dalla L. 77/2020, ha disposto il rinvio generale delle date per l'approvazione del bilancio di previsione e del provvedimento di salvaguardia degli equilibri al 30.09.2020 (anche per gli enti che hanno già deliberato il bilancio a dicembre 2019).

Alla luce di quanto sopra specificato, si è optato di rinviare il provvedimento di salvaguardia degli equilibri in quanto, a causa della situazione creata dall'emergenza epidemiologica da coronavirus Covid-19 e dei numerosi provvedimenti normativi che si sono succeduti e che sono ancora in divenire, si ritiene opportuno effettuare la verifica della salvaguardia in un momento successivo.

Tuttavia, la norma non ha prorogato la scadenza relativa all'Assestamento (provvedimento che, con l'introduzione della contabilità armonizzata, risulta fortemente connesso alla Salvaguardia degli equilibri. Nella precedente contabilità, i due adempimenti erano distinti e anche in assestamento era consentito applicare avanzo libero per finanziare eventuali capitoli carenti, facoltà ora riconosciuta esclusivamente in sede di salvaguardia).

Si è proceduto pertanto ad effettuare una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, con i dati disponibili ad oggi.

Le variazioni più rilevanti sono di seguito riassunte.

¹ "In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: «31 luglio» sono sostituite dalle seguenti: «30 settembre», la parola: «contestuale» è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021".

PRINCIPALI VARIAZIONI SEGNALATE

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

ENTRATE

- minori entrate da rette per complessivi € 332.706,78.

SPESE

- maggiori spese per convenzione scuole paritarie per € 64.245,08, al fine di ripristinare la disponibilità necessaria all'erogazione dei contributi da convenzione, utilizzata per ristorare le scuole paritarie per l'azzeramento delle rette durante la chiusura causata dall'emergenza epidemiologica;
 - minori spese derivanti dalla sospensione dei servizi (trasporto, refezione) per € 326.000,00;
 - minori spese per trasferimenti da finanziamento regionale fondo 0-6, già utilizzato per azzerare le rette dei servizi, per € 81.111,42;
-

SETTORE TRIBUTI

ENTRATE

Stimate minori entrate per:

- Imu: € 221.000,00;
 - Addizionale Comunale all'Irpef: € 220.000,00
 - Tari: € 250.000,00
-

SETTORE FINANZIARIO

ENTRATE

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali ex art. 106 del D.L. 34/2020: è stato corrisposto ai Comuni un acconto pari al 30% dell'importo del fondo, definito sulla base di criteri semplificati, vale a dire in proporzione alle entrate proprie risultanti dal sistema SIOPE al 31 dicembre 2019, come di seguito precisato:

- entrate relative al Titolo I (Tributi), dalle quali sono esclusi gli incassi riferiti ai “Fondi perequativi” (tipologia 3), riguardanti il Fondo di solidarietà comunale, non considerati data la loro natura di trasferimenti e, dunque, fuori dal perimetro dei rischi di riduzione delle entrate dovuta all'emergenza in corso;
- proventi di servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (tipologia 1 del Titolo III);
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 2 del Titolo III).

Nelle more della definizione definitiva del riparto si è proceduto a stimare l'ammontare complessivo del fondo secondo la nota metodologica Ifel.

Si è pertanto provveduto a riproporzionare il fondo finale sulla base dell'importo dell'acconto erogato -pari al 30% del totale- e a diminuirlo prudenzialmente di una percentuale pari al 15% (Ifel suggerisce un abbattimento tra il 10% e il 15%):

30% incassato (accertamento n. 132 del 03.06.2020): € 249.504,63
Proporzione al 100%: € 831.628,10;
Decurtazione 15%: 706.929,79

Tale fondo è destinato a compensare almeno in parte le minori entrate di cui al Titolo I e al Titolo III.

Si segnala una variazione di entrata -meramente tecnica- di € 100.633,29, necessaria per imputare correttamente il trasferimento statale connesso all'emergenza alimentare Covid-19, che era stato originariamente da noi allocato sul Fondo di solidarietà comunale (quindi tra le entrate perequative dallo Stato). Il ministero ha poi chiarito che il fondo di solidarietà comunale era stato utilizzato, per anticipare il trasferimento, ma che poi lo stesso sarebbe stato ripristinato e, pertanto, l'entrata doveva essere contabilizzata, dai Comuni tra i trasferimenti da Amministrazioni Centrali. Si storna quindi l'importo dal Titolo/Tipologia 103011 (Entrate perequative da Amministrazioni Centrali) al Titolo/Tipologia 201012 (Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali).

SPESE

- Minore spesa per rinvio quota capitale dei mutui Mef (rinvio operato d'ufficio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, senza alcuna rinegoziazione): € 28.130,71 utilizzati per rimpinguare il capitolo di spesa destinato all'acquisto dei DPI e degli approvvigionamenti necessari a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 (si precisa che il Comune non ha ritenuto di aderire alla rinegoziazione dei mutui in essere con CDP, in quanto, essendo ormai tutti prossimi alla scadenza, l'ammontare degli interessi da corrispondere in ragione della dilatazione dei tempi relativi ai piani di ammortamento -vale a dire fino al 2043-, sarebbe stato assolutamente sproporzionato e non conveniente);
- Maggiore spesa per ripristino del Fondo di riserva, a cui sono stati aggiunti € 20.000,00 per riportarlo alla consistenza iniziale (stanziamento dopo la variazione: € 42.175,00).

LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ENTRATE

- Maggior entrata in conto capitale per eredità (a conclusione dell'iter di accettazione con beneficio d'inventario. Importo incassato in data 15.07.2020): € 286.938,76;
- Avanzo vincolato ad investimenti applicato: € 412.000,00;

Nessuna applicazione di avanzo libero (tuttora pari ad € 3.428.671,15) è stata disposta con la presente variazione.

Si è applicato esclusivamente avanzo già vincolato a spese di investimento nel risultato di amministrazione per complessivi € 412.000,00);

Destinazione delle entrate (avanzo vincolato applicato + entrata da accettazione di eredità):

- € 335.000,00 – Sottoscrizione Accordo di programma con il Comune di Reggio Emilia per il rifacimento del Ponte di San Donnino, a rischio dal punto di vista della sicurezza idraulica;
- € 148.938,76 – Manutenzione straordinaria strade;

- € 50.000,00 – Incarichi vari servizi tecnici connessi agli investimenti finanziati;
 - € 55.000,00 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
 - € 30.000,00 – Manutenzione straordinaria verde pubblico;
 - € 15.000,00 – Manutenzione straordinaria impianti sportivi;
 - € 40.000,00 – Restituzione oneri di urbanizzazione non dovuti;
 - € 10.000,00 – Quote oneri di urbanizzazione da destinare agli edifici di culto;
 - € 15.000,00 – Studi e progettazioni urbanistiche (Pug).
-

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Si è prevista un'ulteriore quota di avanzo vincolato applicata per spese relative alle elezioni regionali di inizio anno (la cui previsione di spesa è correlata all'entrata): € 11.524,96.

La motivazione è dovuta al fatto che le attività preparatorie all'organizzazione delle consultazioni sono iniziate a fine 2019.

La Regione Emilia Romagna ha corrisposto un primo acconto a copertura delle spese che è stato accertato il 4 dicembre 2019.

La quota parte dell'acconto corrisposto e non speso al 31.12.2019 è confluito nell'avanzo vincolato per le spese connesse all'organizzazione delle elezioni regionali.

In fase di rendicontazione finale delle spese sostenute complessivamente, si rende necessario applicare la quota parte di entrata vincolata nel risultato di amministrazione.

CONCLUSIONI

Le suddette variazioni, comprese quelle di minore entità dovute meramente al perseguimento degli obiettivi o quelle finanziate da riduzione di altri capitoli di spesa (non comportanti, in quest'ultimo caso, maggiori spese a carico del bilancio) garantiscono il pareggio di bilancio.

L'impostazione del bilancio 2020-2022, a seguito della variazione d'assestamento, è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019

A settembre 2020 verrà invece deliberato il primo provvedimento di Salvaguardia degli equilibri, alla luce degli ulteriori dati che saranno disponibili.

Si ricorda altresì che il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Casalgrande prevede un secondo momento di verifica della salvaguardia degli equilibri, fissato al 30 novembre in occasione dell'ultima variazione di bilancio, con la possibilità -anche in questa sede- di utilizzare l'avanzo libero in caso di necessità sopravvenute.